

INDICE

Prefazione alla seconda edizione	15
Prefazione	17

Capitolo 1

LA CHIESA CATTOLICA E IL SUO ORDINAMENTO GIURIDICO	19
1.1 La Chiesa di Cristo sussiste nella Chiesa cattolica.	19
1.1.1 Identità tra Chiesa di Cristo e Chiesa cattolica.	19
1.2 La presentazione che la Chiesa fa di se stessa . . .	20
1.2.1 Realtà divina e umana	20
1.2.2 La trascendenza dei fini richiede anche la trascendenza dei mezzi.	22
1.2.3 La <i>sacra potestas</i>	22
1.2.4 L'ordinamento canonico ha alla sua base il diritto divino naturale e positivo	24
1.2.5 La specificità dell'ordinamento canonico è il servizio dell'amore. L'esercizio del potere: luogo di rivelazione del mistero dell'amore di Dio	25
1.2.6 La pastoralità del servizio dell'autorità	28
1.2.7 Le due coordinate della vita della Chiesa.	29
1.2.8 La Chiesa e il suo ordinamento giuridico.	29
1.2.9 Le fonti che la Chiesa riconosce come normative per sé	30
1.2.10 Alcune caratteristiche di questa specificità	33
1.2.11 L'ordinamento canonico e gli ordinamenti civili	35
1.2.12 La crisi del diritto canonico nei tempi recenti e suo superamento	36

Capitolo 2

BREVI NOTE DI INTRODUZIONE AL CODICE DI DIRITTO CANONICO.	45
2.1 Contenuto del Libro I	57
2.2 Il perché del titolo	58
2.3 Importanza e particolarità del Libro I	58
2.4 Il Libro I e la tradizione canonica	59
2.5 Il Libro I e il Concilio Vaticano II	60

Capitolo 3

I CANONI PRELIMINARI (cann. 1-6)	65
3.1 I destinatari del Codice: can. 1	65
3.2 Il Codice e il diritto liturgico: can. 2	71
3.3 Il Codice e le convenzioni stipulate dalla Santa Sede con le nazioni o con le altre società politiche: can. 3	74
3.4 Il Codice e le situazioni giuridiche maturate anteriormente alla sua promulgazione: diritti acquisiti e privilegi: can. 4	77
3.4.1 Il Codice non toglie i diritti acquisiti	77
3.4.2 Il Codice non intende abrogare neppure i privilegi.	79
3.5 Il Codice e il diritto consuetudinario: can. 5	81
3.6 Il Codice e la legislazione anteriore: can. 6	82

Capitolo 4

LE FONTI DEL DIRITTO (cann. 7-95)	87
4.1 Alcune note introduttive	87

Capitolo 5

TITOLO I: LE LEGGI ECCLESIASTICHE (cann. 7-22)	97
5.1 Nozione di legge	97
5.2 Alcune distinzioni	103
5.3 Le leggi ecclesiastiche: cann. 7-22	105
5.3.1 Istituzione della legge: can. 7	106
5.3.2 Promulgazione della legge: can. 8	107
5.3.3 Irretroattività delle leggi: can. 9.	108
5.3.4 Leggi irritanti e inabilitanti: il can. 10.	111
5.3.5 I destinatari delle leggi ecclesiastiche: can. 11	117
5.3.6 Alcune considerazioni.	140
5.3.7 Territorialità e personalità delle leggi: cann. 12-13.	142
5.3.8 Il principio della personalità delle leggi	142
5.3.9 Il principio della territorialità delle leggi	143
5.3.9.1 Le leggi universali: can. 12 §§ 1-2	144
5.3.9.2 Leggi particolari territoriali: can. 12 § 3.	145
5.3.9.3 Applicazioni particolari: can. 13.	145
5.4 Leggi dubbie: can. 14	147
5.5 Ignoranza ed errore: can. 15	149
5.6 Interpretazione della legge: cann. 16-18	156
5.6.1 L'interpretazione autentica: can. 16.	158
5.6.2 Regole generali per la interpretazione delle leggi: can. 17	161
5.6.3 Interpretazione stretta della legge: can. 18.	165
5.7 Le lacune della legge: can. 19	168
5.8 Abrogazione e deroga alla legge: cann. 20-21	172
5.9 Canonizzazione delle leggi civili: can. 22	174

Capitolo 6

TITOLO II: LA CONSUETUDINE (cann. 23-28)	179
6.1 La consuetudine: sua natura e fondamento	179
6.2 L'approvazione del Legislatore: can. 23	186
6.3 I criteri per l'approvazione legale: conformità al diritto divino e razionalità: can. 24.	189
6.4 La comunità capace di introdurre una consuetudine e l' <i>animus iuris inducendi</i> : can. 25.	193
6.5 Il decorso del tempo e la proibizione di consuetudini future: can. 26	197
6.6 La funzione interpretativa della consuetudine: can. 27	200
6.7 La revoca della consuetudine: can. 28	201
6.8 Qualche considerazione.	204

Capitolo 7

TITOLO III: DECRETI GENERALI E ISTRUZIONI (cann. 29-34)	207
7.1 Decreti generali: cann. 29-30	208
7.2 Decreti generali esecutivi: cann. 31-33	211
7.2.1 Nozione: can. 31	212
7.2.2 I destinatari dei decreti generali esecutivi e la loro subordinazione alla legge: cann. 32-33.	213
7.3 Le istruzioni: can. 34	213

Capitolo 8

TITOLO IV: GLI ATTI AMMINISTRATIVI SINGOLARI (cann. 35-93)	215
8.1 Capitolo I: Norme comuni (cann. 35-47)	217
8.1.1 Che cosa sia l'atto amministrativo singolare e quali siano in concreto: can. 35	217
8.1.2 Interpretazione: can. 36.	219
8.1.3 Forma scritta: can. 37	221
8.1.4 Efficacia dell'atto amministrativo: can. 38	221
8.1.5 Clausole per la validità: can. 39	223
8.2 Esecuzione dell'atto amministrativo: cann. 40-45	224
8.2.1 Ricevimento della lettera: can. 40	225
8.2.2 Obbligo di esecuzione: can. 41	225
8.2.3 Rispetto del mandato: can. 42	227
8.2.4 Sostituto dell'esecutore: cann. 43-44.	227
8.2.5 Errore nell'esecuzione: can. 45	228
8.3 Cessazione dell'atto amministrativo: cann. 46-47	228
8.4 Capitolo II: I decreti e i precetti singolari (cann. 48-58)	230
8.4.1 Nozione di decreto: can. 48	230
8.4.2 Nozione di precetto: can. 49	231

8.4.3	Cammino previo al decreto: can. 50	232
8.4.4	Forma scritta e motivazioni: can. 51	232
8.4.5	Efficacia: can. 52	233
8.4.6	Interpretazione: can. 53.	233
8.4.7	Il decreto commissorio: can. 54	234
8.4.8	Forma straordinaria di intimazione del decreto: cann. 55-56	235
8.4.9	Obbligo della pubblica amministrazione di emettere un decreto: can. 57	235
8.4.10	Cessazione del decreto singolare e del precetto: can. 58	236
8.5	Capitolo III: I rescritti (cann. 59-75)	237
8.5.1	Nozione di rescritto: can. 59	237
8.5.2	Ottenimento del rescritto: cann. 60-62	239
8.5.3	Validità: can. 63 e can. 66	239
8.5.4	Negazione ad una richiesta: cann. 64-65	240
8.5.5	Rescritti molteplici e contrari: can. 67	242
8.5.6	Presentazione del rescritto: cann. 68-69	244
8.5.7	Il rescritto in forma commissoria: can. 70	248
8.5.8	Obbligo di servirsi del rescritto: can. 71	248
8.5.9	Proroga del rescritto: can. 72	248
8.5.10	Cessazione: can. 73	248
8.5.11	La prova del rescritto: can. 74	249
8.6	Capitolo IV: I privilegi (cann. 76-84)	249
8.6.1	Nozione di privilegio: can. 76	250
8.6.2	Prova del privilegio: can. 76 § 2	252
8.6.3	Interpretazione: can. 77.	253
8.6.4	Durata: can. 78	253
8.6.5	Cessazione del privilegio: cann. 79-84	254
8.7	Capitolo V: La dispensa (cann. 85-93)	256
8.7.1	Che cosa sia la dispensa e a chi competa: can. 85	258
8.7.2	Leggi che non sono dispensabili: can. 86	260
8.7.3	Facoltà di dispensare da parte dei Vescovi diocesani e degli Ordinari del luogo e degli altri Ordinari, nelle leggi sia universali che particolari, sia proprie che non proprie: cann. 87-88	262
8.7.3.1	Le leggi della Sede Apostolica: da esse possono dispensare, in via generale, sia i Vescovi diocesani che gli Ordinari in genere	263
8.7.3.2	Il can. 88 dispone invece per la dispensa dalle leggi che non siano della Sede Apostolica.	273
8.7.4	Il parroco, i presbiteri o i diaconi: can. 89	274
8.7.5	Necessità di una giusta causa per concedere la dispensa: can. 90	275
8.7.6	Ambito dell'esercizio della facoltà di dispensare e interpretazione della dispensa: cann. 91-92	279
8.7.7	Cessazione della dispensa: can. 93	280

Capitolo 9

TITOLO V: GLI STATUTI E I REGOLAMENTI (cann. 94-95) . . . 283

- 9.1** **Gli statuti: can. 94** 283
9.2 **I regolamenti: can. 95** 286

Capitolo 10

TITOLO VI: LE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE**(cann. 96-123) 289**

- 10.1** **Capitolo I: La condizione canonica delle persone
fisiche (cann. 96-112)** 289
- 10.1.1 L'incorporazione alla Chiesa: can. 96 291
10.1.2 Chiesa di Cristo e Chiesa Cattolica 291
- 10.2** **Qualche considerazione a proposito del problema
dell'abbandono della Chiesa e dell'appartenenza
ecclesiale** 300
- 10.3** **Scomunica e perdita della comunione ecclesiale** . . 306
- 10.4** **Lo statuto giuridico dei catecumeni: diritti e doveri** 310
- 10.4.1 Alcune esemplificazioni di diritti e doveri riguardanti
i catecumeni 314
10.4.2 La soggettività giuridica dei non battezzati 316
- 10.5** **Elementi che determinano la condizione canonica:
cann. 97-112** 319
- 10.5.1 L'età: cann. 97-99 320
10.5.2 Il luogo: cann. 100-107 323
10.5.2.1 Il luogo di origine: can. 101 324
10.5.2.2 Il domicilio e quasi-domicilio: cann. 102-107 324
10.5.3 La parentela: cann. 108-110 329
10.5.3.1 Consanguineità: can. 108 329
10.5.3.2 L'affinità: can. 109 330
10.5.3.3 L'adozione: can. 110 331
10.5.4 Il rito: cann. 111-112 331
10.5.4.1 L'iscrizione mediante il battesimo: can. 111 332
10.5.4.2 L'iscrizione alla Chiesa mediante il passaggio: can. 112 332
- 10.6** **Capitolo II: Le persone giuridiche (cann. 113-123)** . 334
- 10.6.1 Persona morale e persona giuridica: can. 113 338
10.6.2 Diverse specie di persone giuridiche: cann. 115-116 340
10.6.3 Costituzione, fini e mezzi della persona giuridica:
cann. 114 e 116 § 2 345
10.6.4 Gli statuti: can. 117 348
10.6.5 La rappresentanza: can. 118 349
10.6.6 Procedura per gli atti collegiali: can. 119 350
10.6.6.1 Se si tratta di elezioni: can. 119, 1° 350
10.6.6.2 Se si tratta di affari: can. 119, 2° 351
10.6.6.3 Precisazione di rilievo: «ciò che poi tocca tutti come
singoli, da tutti deve essere approvato» (can. 119, 3°) 352

10.6.7	Durata della persona giuridica: can. 120	352
10.6.8	Unione e divisione: cann. 121-122.	354
10.6.8.1	Unione: can. 121	354
10.6.8.2	Divisione: can. 122	354
10.6.9	Destinazione dei beni in caso di soppressione o estinzione della persona giuridica: can. 123	355

Capitolo 11

TITOLO VII: GLI ATTI GIURIDICI (cann. 124-128) 357

11.1	L'atto giuridico	357
11.2	Elementi per la validità dell'atto giuridico:	
	can. 124 § 1	359
11.2.1	<i>Persona habilis</i>	361
11.2.2	<i>Quae actum ipsam essentialiter constituunt</i>	363
11.2.3	<i>Sollemnia et requisita iure</i>	364
11.3	Alcune considerazioni sul can. 124	365
11.4	Presunzione di validità dell'atto giuridico:	
	can. 124 § 2	373
11.5	Vizi dell'atto giuridico: cann. 125-126	374
11.5.1	La violenza fisica	375
11.5.2	La violenza morale e il timore grave.	377
11.5.3	Il timore reverenziale	385
11.5.4	Il can. 125 § 2.	386
11.5.5	Il dolo quale vizio del consenso dell'atto giuridico . . .	390
11.5.6	Atto posto per ignoranza o errore: can. 126	399
11.6	Elementi integrativi dell'atto giuridico: can. 127 . .	400
11.6.1	Necessità del consenso o del parere di un gruppo di persone o di una persona giuridica collegiale:	
	can. 127 § 1	403
11.6.1.1	Terminologia	403
11.6.1.2	Disposizioni del Codice	403
11.6.2	Necessità del consenso o del consiglio di alcune persone prese però non come gruppo, ma nella loro individualità: can. 127 § 2	407
11.6.3	Consenso e consiglio responsabili: can. 127 § 3 . . .	408
11.6.4	L'espressione <i>Superior</i>	409
11.7	Responsabilità per l'atto giuridico: can. 128	416

Capitolo 12

TITOLO VIII: LA POTESTÀ DI GOVERNO (cann. 129-144) . . . 419

12.1	Le persone abili alla potestà di governo nella Chiesa: can. 129	420
12.1.1	Potestà di governo	421
12.1.2	Di istituzione divina	421
12.1.3	Nesso con la potestà di ordine e di magistero.	421
12.1.4	Soprannaturalità	422

12.1.5	Separazione della potestà di governo da quella di ordine	422
12.1.6	Conseguenze	423
12.1.7	Il Codice del 1917 e riflessione conciliare	423
12.1.8	I soggetti abili della potestà di governo	424
12.1.9	Lo "schema CIC" del 1980	425
12.1.10	Interpretazione del Concilio Vaticano II	426
12.1.11	Tesi della natura sacramentale della potestà di governo	428
12.1.12	Tesi della non sacramentalità	430
12.1.13	Punti certi	431
12.1.14	Discussione aperta	432
12.2	La partecipazione dei laici al <i>munus regendi</i>	433
12.2.1	Il giudice laico	433
12.2.2	Altre figure.	442
12.2.3	Qualche considerazione conclusiva.	452
12.3	La potestà di governo può essere esercitata sia nel foro esterno che nel foro interno: can. 130	455
12.4	Potestà ordinaria e delegata: can. 131	458
12.5	Le facoltà abituali: can. 132	460
12.6	Principi che reggono la potestà delegata: can. 133	461
12.7	Chi sono gli Ordinari: can. 134	462
12.8	La triplice potestà di governo: can. 135	463
12.8.1	La potestà legislativa: can. 135 § 2	464
12.8.2	La potestà giudiziale: can. 135 § 3	465
12.8.3	La potestà esecutiva: cann. 136-144.	466
12.8.3.1	Ambito di esercizio della potestà esecutiva ordinaria: can. 136	466
12.8.3.2	Possibilità di delega: can. 137	467
12.8.3.3	Interpretazione della potestà ordinaria e delegata: can. 138	468
12.8.3.4	Relazione tra diverse autorità competenti: can. 139	469
12.8.3.5	Nel caso che vi siano più delegati: cann. 140-141	470
12.8.3.6	Estinzione della potestà esecutiva: cann. 142-143	471
12.8.3.7	Supplenza della potestà: can. 144.	473

Capitolo 13

TITOLO IX: GLI UFFICI ECCLESIASTICI (cann. 145-196)		477
13.1	La nozione di ufficio: can. 145	478
13.2	Capitolo I: Provvisione dell'ufficio ecclesiastico (cann. 146-183)	479
13.2.1	Necessità della provvisione canonica: can. 146	479
13.2.2	Diversi modi di provvisione: can. 147.	480
13.2.3	L'autorità competente: can. 148	481
13.2.4	Qualità richieste nel soggetto passivo: cann. 149-152	481
13.2.4.1	Per le qualità in genere (can. 149) si deve distinguere ciò che è richiesto per la liceità e ciò che è richiesto per la validità	481

13.2.4.2	Qualità richieste per gli uffici con cura d'anime: cann. 150-151	483
13.2.4.3	Incompatibilità di uffici: can. 152	484
13.2.5	Ufficio vacante: cann. 153-154	487
13.2.6	Intervento di supplenza: can. 155	488
13.2.7	Modo di fare la provvisione: can. 156	488
13.3	Art. 1: Il libero conferimento: can. 157	489
13.4	Art. 2: La presentazione e l'istituzione: cann. 158-163	490
13.4.1	La presentazione: cann. 158-162	490
13.4.1.1	Da chi, a chi, entro quale tempo: can. 158	490
13.4.1.2	Disponibilità del soggetto: can. 159	491
13.4.1.3	Esercizio del diritto di presentazione: cann. 160-161	491
13.4.1.4	Decadenza del diritto di presentazione: can. 162	492
13.4.2	L'istituzione: can. 163	492
13.5	Art. 3: L'elezione: can. 164-179	493
13.5.1	Il diritto da applicare nelle elezioni: can. 164	493
13.5.2	Tempo entro cui procedere all'elezione: can. 165	494
13.5.3	La convocazione: can. 166	494
13.5.4	Diritto di voto: cann. 167-169	495
13.5.5	Libertà di elezione: can. 170	496
13.5.6	Persone inabili al voto: can. 171	496
13.5.6.1	Casi previsti di persone inabili	496
13.5.6.2	Conseguenze: can. 171 § 2	497
13.5.7	Requisiti per la validità del voto: can. 172	497
13.5.7.1	Il voto deve essere libero	497
13.5.7.2	Il voto deve essere segreto, certo, assoluto, determinato	500
13.5.8	Nomina degli scrutatori e dell'attuario: can. 173	501
13.5.8.1	Scrutatori	501
13.5.8.2	L'attuario	501
13.5.9	Il compromesso: cann. 174-175	502
13.5.9.1	Le condizioni per il compromesso: can. 174	502
13.5.9.2	Cessazione del compromesso: can. 175	502
13.5.10	Proclamazione: can. 176	503
13.5.11	Intimazione dell'elezione: can. 177	503
13.5.12	Effetti dell'elezione: cann. 178-179	503
13.6	Art. 4: La postulazione: can. 180-183	504
13.6.1	Quando ha luogo la postulazione: cann. 180-181	505
13.6.1.1	La possibilità della postulazione è ammessa dal Codice nei termini di cui al can. 180	505
13.6.1.2	Perché la postulazione abbia valore si richiedono alcune condizioni	505
13.6.2	Inoltro della richiesta di postulazione: can. 182	506
13.6.3	Risposta all'autorità competente: can. 183	508

Capitolo 14

TITOLO IX – CAPITOLO II:**LA PERDITA DELL'UFFICIO ECCLESIASTICO (cann. 184-196) 509**

14.1	I sei modi di perdita dell'ufficio ecclesiastico:	
	can. 184 §§ 1-2	509
14.2	Notifica della perdita di ufficio: can. 184 § 3	511
14.3	Titolo di emerito: can. 185	511
14.4	Necessità della intimazione nel caso di perdita dell'ufficio per raggiunti limiti di età o per lo scadere del tempo: can. 186.	512
14.5	Art. 1: La rinuncia: cann. 187-189	513
14.5.1	Possibilità della rinuncia: can. 187.	513
14.5.2	Condizioni per una rinuncia valida: cann. 188-189 §§ 1-2.	514
14.5.3	Accettazione o rifiuto della rinuncia: can. 189 §§ 2-3	517
14.5.4	Possibile revoca della rinuncia: can. 189 § 4	517
14.6	Art. 2 Il trasferimento: cann. 190-191.	518
14.6.1	Autorità competente per il trasferimento: can. 190 § 1	518
14.6.2	Causa e procedura: can. 190 §§ 2-3	518
14.6.3	Vacanza del primo ufficio: can. 191 § 1.	519
14.6.4	Rimunerazione: can. 191 § 2.	519
14.7	Art. 3: La rimozione: cann. 192-195	519
14.7.1	I modi di rimozione: cann. 192, 194-195	520
14.7.2	Procedura: can. 193.	522
14.8	Art. 4: La privazione: can. 196	523

Capitolo 15

TITOLO X: LA PRESCRIZIONE (cann. 197-199) 525

Capitolo 16

TITOLO XI: IL COMPUTO DEL TEMPO (cann. 200-203). 531**Bibliografia**

Articoli e volumi pubblicati prima del 1983.	533
Articoli e volumi pubblicati dopo il 1983.	539
Indice dei canoni.	555